

Un commissario prefettizio alla provincia di Ravenna

Terza votazione nulla per l'elezione di una Giunta democratica - La discriminante anticomunista ha reso impossibile ogni accordo

(Dal nostro inviato speciale)

RAVENNA, 15. — Nessuna possibilità esiste per arrivare a Ravenna alla formazione di una Giunta democratica alla Provincia. Il commissario prefettizio tornerà dunque per la terza volta a insediarsi al palazzo di Piazza dei Caduti. Ancora una volta importanti problemi che riguardano direttamente la vita e il progresso della provincia non saranno portati a soluzione. Come le due precedenti del 24 giugno e dell'8 luglio anche l'odierna riunione del Consiglio provinciale si è conclusa con un nulla di fatto. Dodici voti sono andati ai candidati dei comunisti e dei socialisti; dodici a quelli del PRI, DC, PSDI e PLI. Subito dopo questa votazione i consiglieri dell'Alleanza hanno abbandonato l'aula. Con tutta probabilità sarà convocata un'altra seduta ma si tratterà solo di un atto formale prima dell'insediamento del commissario.

P.R.I. E P.S.D.I. SI SONO ASSUNTI UNA PESANTE RESPONSABILITÀ

La responsabilità di questa situazione unificante per i ravennati, i quali si trovano a dover sopportare un indubbio primato della più lunga gestione commissariale, ricade, senza ombra di dubbio, sul PRI e sul PSDI. Cosa hanno fatto a Ravenna i dirigenti di questi partiti? Piuttosto che dare vita ad una giunta che rifletteva il voto popolare, hanno preferito consegnare il potere della provincia ai clericali, cioè al commissario, diretto rappresentante del governo d.c.

Colombo ha affermato che oggi possibile una politica di sviluppo industriale, dati i sintomi di ripresa economica che si sono registrati in questi mesi in Italia e nel mondo capitalistico. Gli strumenti concreti dell'impegno governativo consistono nel prestito nazionale di 300 miliardi e nel disegno di legge, di prossima presentazione, che dovrebbe consentire un complesso di investimenti di 400-450 miliardi per la piccola e media industria, al tasso del cinque per cento nell'Italia centro-settentrionale e del tre per cento nel Mezzogiorno.

La responsabilità di questa situazione unificante per i ravennati, i quali si trovano a dover sopportare un indubbio primato della più lunga gestione commissariale, ricade, senza ombra di dubbio, sul PRI e sul PSDI. Cosa hanno fatto a Ravenna i dirigenti di questi partiti? Piuttosto che dare vita ad una giunta che rifletteva il voto popolare, hanno preferito consegnare il potere della provincia ai clericali, cioè al commissario, diretto rappresentante del governo d.c.

Colombo ha affermato che oggi possibile una politica di sviluppo industriale, dati i sintomi di ripresa economica che si sono registrati in questi mesi in Italia e nel mondo capitalistico. Gli strumenti concreti dell'impegno governativo consistono nel prestito nazionale di 300 miliardi e nel disegno di legge, di prossima presentazione, che dovrebbe consentire un complesso di investimenti di 400-450 miliardi per la piccola e media industria, al tasso del cinque per cento nell'Italia centro-settentrionale e del tre per cento nel Mezzogiorno.

Colombo ha affermato che oggi possibile una politica di sviluppo industriale, dati i sintomi di ripresa economica che si sono registrati in questi mesi in Italia e nel mondo capitalistico. Gli strumenti concreti dell'impegno governativo consistono nel prestito nazionale di 300 miliardi e nel disegno di legge, di prossima presentazione, che dovrebbe consentire un complesso di investimenti di 400-450 miliardi per la piccola e media industria, al tasso del cinque per cento nell'Italia centro-settentrionale e del tre per cento nel Mezzogiorno.

CONCLUSO ALLA CAMERA L'ESAME DEL BILANCIO DELL'INDUSTRIA

Lama accusa il governo Segni di aver dato l'avvio alla campagna in corso contro il diritto di sciopero

La Confindustria e i suoi giornali si sono valse del discorso pronunciato da Tambroni sul preteso carattere politico delle agitazioni in corso - Un atteggiamento a favore del padronato - E' stata approvata la ratifica dell'accordo italo-jugoslavo per la pesca

Il ministro COLOMBO ha concluso ieri alla Camera la discussione del bilancio dell'Industria. Nel suo discorso ha mancato qualsiasi accenno agli aspetti che oggi caratterizzano la situazione industriale: da una parte le grandi lotte dei lavoratori, che pongono ormai oggettivamente le questioni del mercato e degli stessi industriali produttori; dall'altra parte, il tentativo dei grandi gruppi monopolistici, collegati alla applicazione del MEC, diretto alla conquista di un predominio assoluto in tutta la vita economica del paese.

Colombo ha affermato che oggi possibile una politica di sviluppo industriale, dati i sintomi di ripresa economica che si sono registrati in questi mesi in Italia e nel mondo capitalistico. Gli strumenti concreti dell'impegno governativo consistono nel prestito nazionale di 300 miliardi e nel disegno di legge, di prossima presentazione, che dovrebbe consentire un complesso di investimenti di 400-450 miliardi per la piccola e media industria, al tasso del cinque per cento nell'Italia centro-settentrionale e del tre per cento nel Mezzogiorno.

Colombo ha concluso annunciando che la legge sull'energia nucleare sarà presentata prossimamente al Consiglio dei ministri (essa prevede una spesa di 80 miliardi).

Il ministro Jervolino, concludendo il suo discorso sul bilancio, aveva fatto una dichiarazione ambigua: «In merito allo sciopero...».

Il ministro Jervolino, concludendo il suo discorso sul bilancio, aveva fatto una dichiarazione ambigua: «In merito allo sciopero...».

Il ministro Jervolino, concludendo il suo discorso sul bilancio, aveva fatto una dichiarazione ambigua: «In merito allo sciopero...».

Il ministro COLOMBO ha concluso ieri alla Camera la discussione del bilancio dell'Industria. Nel suo discorso ha mancato qualsiasi accenno agli aspetti che oggi caratterizzano la situazione industriale: da una parte le grandi lotte dei lavoratori, che pongono ormai oggettivamente le questioni del mercato e degli stessi industriali produttori; dall'altra parte, il tentativo dei grandi gruppi monopolistici, collegati alla applicazione del MEC, diretto alla conquista di un predominio assoluto in tutta la vita economica del paese.

Colombo ha affermato che oggi possibile una politica di sviluppo industriale, dati i sintomi di ripresa economica che si sono registrati in questi mesi in Italia e nel mondo capitalistico. Gli strumenti concreti dell'impegno governativo consistono nel prestito nazionale di 300 miliardi e nel disegno di legge, di prossima presentazione, che dovrebbe consentire un complesso di investimenti di 400-450 miliardi per la piccola e media industria, al tasso del cinque per cento nell'Italia centro-settentrionale e del tre per cento nel Mezzogiorno.

Colombo ha concluso annunciando che la legge sull'energia nucleare sarà presentata prossimamente al Consiglio dei ministri (essa prevede una spesa di 80 miliardi).

Il ministro Jervolino, concludendo il suo discorso sul bilancio, aveva fatto una dichiarazione ambigua: «In merito allo sciopero...».

Il ministro Jervolino, concludendo il suo discorso sul bilancio, aveva fatto una dichiarazione ambigua: «In merito allo sciopero...».

Il ministro Jervolino, concludendo il suo discorso sul bilancio, aveva fatto una dichiarazione ambigua: «In merito allo sciopero...».

Scoperta a Milano una «gang» organizzata di cinque ragazzini

Il più grande ha tredici anni - Si erano specializzati in furti con scasso nelle cantine - Come sono stati «smascherati»

MILANO, 15. — Dopo quattro giorni di indagini per una serie di furti in numerose cantine della grossa casa di via Recorato, 4 lo stesso dove abita la madre di Carlo (nome di guerra) è stata scoperta una «gang» organizzata di cinque ragazzini, il più grande dei quali ha tredici anni. Si erano specializzati in furti con scasso nelle cantine.

Il più grande ha tredici anni - Si erano specializzati in furti con scasso nelle cantine - Come sono stati «smascherati».

Il più grande ha tredici anni - Si erano specializzati in furti con scasso nelle cantine - Come sono stati «smascherati».

Il ministro COLOMBO ha concluso ieri alla Camera la discussione del bilancio dell'Industria. Nel suo discorso ha mancato qualsiasi accenno agli aspetti che oggi caratterizzano la situazione industriale: da una parte le grandi lotte dei lavoratori, che pongono ormai oggettivamente le questioni del mercato e degli stessi industriali produttori; dall'altra parte, il tentativo dei grandi gruppi monopolistici, collegati alla applicazione del MEC, diretto alla conquista di un predominio assoluto in tutta la vita economica del paese.

Il ministro COLOMBO ha concluso ieri alla Camera la discussione del bilancio dell'Industria. Nel suo discorso ha mancato qualsiasi accenno agli aspetti che oggi caratterizzano la situazione industriale: da una parte le grandi lotte dei lavoratori, che pongono ormai oggettivamente le questioni del mercato e degli stessi industriali produttori; dall'altra parte, il tentativo dei grandi gruppi monopolistici, collegati alla applicazione del MEC, diretto alla conquista di un predominio assoluto in tutta la vita economica del paese.

Il ministro COLOMBO ha concluso ieri alla Camera la discussione del bilancio dell'Industria. Nel suo discorso ha mancato qualsiasi accenno agli aspetti che oggi caratterizzano la situazione industriale: da una parte le grandi lotte dei lavoratori, che pongono ormai oggettivamente le questioni del mercato e degli stessi industriali produttori; dall'altra parte, il tentativo dei grandi gruppi monopolistici, collegati alla applicazione del MEC, diretto alla conquista di un predominio assoluto in tutta la vita economica del paese.

Il ministro COLOMBO ha concluso ieri alla Camera la discussione del bilancio dell'Industria. Nel suo discorso ha mancato qualsiasi accenno agli aspetti che oggi caratterizzano la situazione industriale: da una parte le grandi lotte dei lavoratori, che pongono ormai oggettivamente le questioni del mercato e degli stessi industriali produttori; dall'altra parte, il tentativo dei grandi gruppi monopolistici, collegati alla applicazione del MEC, diretto alla conquista di un predominio assoluto in tutta la vita economica del paese.

Il ministro COLOMBO ha concluso ieri alla Camera la discussione del bilancio dell'Industria. Nel suo discorso ha mancato qualsiasi accenno agli aspetti che oggi caratterizzano la situazione industriale: da una parte le grandi lotte dei lavoratori, che pongono ormai oggettivamente le questioni del mercato e degli stessi industriali produttori; dall'altra parte, il tentativo dei grandi gruppi monopolistici, collegati alla applicazione del MEC, diretto alla conquista di un predominio assoluto in tutta la vita economica del paese.

Il ministro COLOMBO ha concluso ieri alla Camera la discussione del bilancio dell'Industria. Nel suo discorso ha mancato qualsiasi accenno agli aspetti che oggi caratterizzano la situazione industriale: da una parte le grandi lotte dei lavoratori, che pongono ormai oggettivamente le questioni del mercato e degli stessi industriali produttori; dall'altra parte, il tentativo dei grandi gruppi monopolistici, collegati alla applicazione del MEC, diretto alla conquista di un predominio assoluto in tutta la vita economica del paese.

Il ministro COLOMBO ha concluso ieri alla Camera la discussione del bilancio dell'Industria. Nel suo discorso ha mancato qualsiasi accenno agli aspetti che oggi caratterizzano la situazione industriale: da una parte le grandi lotte dei lavoratori, che pongono ormai oggettivamente le questioni del mercato e degli stessi industriali produttori; dall'altra parte, il tentativo dei grandi gruppi monopolistici, collegati alla applicazione del MEC, diretto alla conquista di un predominio assoluto in tutta la vita economica del paese.

Il ministro COLOMBO ha concluso ieri alla Camera la discussione del bilancio dell'Industria. Nel suo discorso ha mancato qualsiasi accenno agli aspetti che oggi caratterizzano la situazione industriale: da una parte le grandi lotte dei lavoratori, che pongono ormai oggettivamente le questioni del mercato e degli stessi industriali produttori; dall'altra parte, il tentativo dei grandi gruppi monopolistici, collegati alla applicazione del MEC, diretto alla conquista di un predominio assoluto in tutta la vita economica del paese.

Il ministro COLOMBO ha concluso ieri alla Camera la discussione del bilancio dell'Industria. Nel suo discorso ha mancato qualsiasi accenno agli aspetti che oggi caratterizzano la situazione industriale: da una parte le grandi lotte dei lavoratori, che pongono ormai oggettivamente le questioni del mercato e degli stessi industriali produttori; dall'altra parte, il tentativo dei grandi gruppi monopolistici, collegati alla applicazione del MEC, diretto alla conquista di un predominio assoluto in tutta la vita economica del paese.

Un successo delle sinistre in Parlamento

I minatori andranno in pensione a 55 anni

Il progetto legge passerà al Senato - La Commissione interni decide la costituzione d'un corpo di polizia femminile

Il progetto legge passerà al Senato - La Commissione interni decide la costituzione d'un corpo di polizia femminile.

Il progetto legge passerà al Senato - La Commissione interni decide la costituzione d'un corpo di polizia femminile.

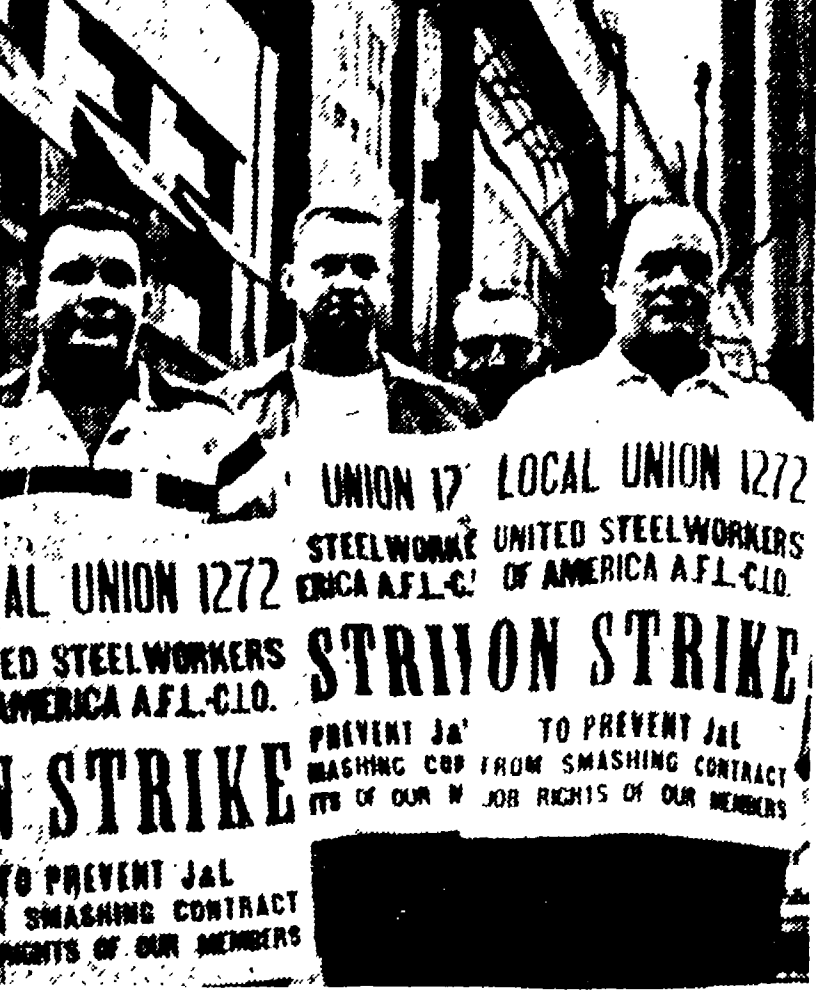
Il progetto legge passerà al Senato - La Commissione interni decide la costituzione d'un corpo di polizia femminile.

Il progetto legge passerà al Senato - La Commissione interni decide la costituzione d'un corpo di polizia femminile.

Il progetto legge passerà al Senato - La Commissione interni decide la costituzione d'un corpo di polizia femminile.

Il progetto legge passerà al Senato - La Commissione interni decide la costituzione d'un corpo di polizia femminile.

Sciopero in U.S.A.



PITTSBURGH — Un plebiscito di operai davanti alla grande acciaieria Jones & Laughlin durante lo sciopero di 500.000 siderurgici americani. Sul cartello si legge: «on strike», «in sciopero».

IL TRATTO MILANO-BOLOGNA INAUGURATO DA GRONCHI

E' giunta fino a Bologna l'«Autostrada del Sole»

Il primo tronco è della lunghezza di 195 chilometri

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.

BOLOGNA, 15. — Il presidente della Repubblica Gronchi ha inaugurato stamane il tratto Bologna-Milano dell'Autostrada del Sole. La cerimonia ha avuto luogo alla stazione di Bologna-sud, in località Casalecchio di Reno, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici Tognoli, del presidente dell'IRI Fascetti e di numerose autorità.



CLINEX